

Sulla strada – Rassegna stampa 2 - 3 marzo 2013

Torna il convegno nazionale della Polizia Municipale A SpeziaExpò settecento "vigili" provenienti da tutta Italia si danno appuntamento per il 6 e 7 marzo.

LA SPEZIA 02.03.2013 - Per la diciottesima volta la Spezia torna ad essere la capitale della Polizia Locale con l'ormai tradizionale e partecipatissimo convegno nazionale giunto appunto alla diciottesima edizione. Il convegno è organizzato dal Comune della Spezia, dal comando del corpo di Polizia Municipale diretto da Alberto Pagliai e dalle Edizioni Maggioli, prestigiosissima società editrice specializzata nelle pubblicazioni del settore. L'appuntamento è mercoledì 6 marzo e giovedì 7 marzo a SpeziaExpò con la qualificata partecipazione di relatori autorevoli e di circa 700 vigili urbani provenienti dalle diverse Regioni del Paese. I lavori sono tutti orientati alle più recenti novità legislative che interessano la Polizia Locale, dalle nuove norme sulle patenti di guida, ai nuovi contrassegni europei per il parcheggio dei disabili, alle semplificazioni in materia commerciale ed edilizia. La sessione conclusiva, giovedì pomeriggio, sarà organizzata dall'Associazione Sostenitori Amici della Polizia Stradale che specificamente si dedicherà alla disamina delle nuove regole sui conducenti con patente comunitaria e straniera. I lavori avranno inizio mercoledì 6 marzo alle 9.15 con l'indirizzo di saluto del Prefetto della Spezia Giuseppe Forlani e del sindaco della Spezia Massimo Federici.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

PRIMO PIANO

Dieci anni fa Br uccisero Emanuele Petri Vedova agente, la sua memoria e' rimasta

PERUGIA, 2 MAR - Dieci anni fa l'omicidio di Emanuele Petri, il sovrintendente della polfer ucciso durante un controllo a bordo di un treno da Mario Galesi e Nadia Liocce. L'arresto di quest'ultima permise di ricostruire l'organizzazione delle nuove Brigate rosse e, poi, di catturare tutti gli appartenenti all'organizzazione responsabile, tra l'altro, degli omicidi di Massimo D'Antona e Marco Biagi. "La memoria di Emanuele e' rimasta. E' come se fosse stato ucciso oggi" ha detto la vedova, Alma Petri.

Fonte della notizia: ansa.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Un 19enne su Fb: "Mi uccido" Schianto in auto contro torre Un 19enne di Cabras aveva annunciato su Facebook l'intenzione di suicidarsi. Lo ha fatto ieri alle 19 lanciandosi con la sua auto contro la torre di Torregrande.

03.03.2013 - Aveva annunciato su Facebook l'intenzione di suicidarsi e questa sera lo ha fatto: Gabriele Vacca, un giovane di 19 anni di Cabras, ha lanciato la sua auto a tutta velocità sul lungomare di Torregrande, nell'oristanese, schiantandosi contro il manufatto spagnolo che dà il nome alla borgata marina. Una folle corsa poco prima della 20, scalzando i dissuasori di cemento armato che impediscono l'accesso alle auto al litorale, fino all'impatto violentissimo contro la torre. Per il giovane non c'è stato nulla da fare: inutile ogni tentativo di rianimarlo da parte dei medici del 118. Il corpo del ragazzo è rimasto incastrato nell'abitacolo, sul posto stanno ancora lavorando i vigili del fuoco. Accertamenti e indagini sono affidati alla Polizia stradale di Oristano.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Napoli, falsi incidenti nelle buche una truffa da un milione e mezzo
Scatta la caccia ai testimoni fasulli. Indagine condotta con un algoritmo che incrocia milioni di dati per scovare i raggiri**
di Marisa La Penna

NAPOLI 03.03.2013 - Il trenta per cento dei risarcimenti danni per le buche potrebbe essere frutto di truffe seriali. E se consideriamo che lo scorso anno il Comune ha sganciato ben quattro milioni e mezzo per indennizzare automobilisti, centauri e passanti, il conto è presto fatto. Oltre un milione e duecentomila euro del patrimonio comunale potrebbe essere finito nelle tasche di frodatori: tra beneficiari diretti del risarcimento, avvocati lestofanti e finti testimoni. Sulla questione, nei giorni scorsi, l'assessore al ramo ha incontrato il titolare di un'azienda che "intercetta" appunto i frodatori che si è offerto, per un anno, di mettere a disposizione dell'amministrazione di Palazzo San Giacomo il proprio staff professionale. Gratis. Ne parla Maurizio Pagano, il direttore commerciale. Dice: «Abbiamo smascherato, per conto di altre amministrazioni comunali, migliaia di imbrogli. Soprattutto nel Lazio. E Napoli, che è sempre stata caratterizzata da questo tipo di problematica e le cui frodi alle assicurazioni, come è noto, rappresentano un vero e proprio ammortizzatore sociale, di sicuro rivelerà grandi sorprese. A mio parere non meno del trenta per cento dei risarcimenti sono frutto di frode». La società si serve di sistemi sofisticatissimi di indagine. E, come detto, ha già ottenuto risultati eccellenti che si sono concretizzati in denunce all'autorità giudiziaria, processi penali per truffa e in radiazioni dall'albo per gli avvocati complici. «Xinsurance è il nostro pacchetto di servizi in grado di abbattere il numero delle frodi assicurative. Soprattutto quelle seriali. Il nostro staff e i nostri sistemi, a differenza dei sistemi antifrode classici già in opera presso altre strutture, partono con un approccio che è insieme criminologico, specialistico del settore e altamente tecnologico» aggiunge il manager che spiega poi «Non bastano semplici anomalie o banali ripetitività. Intercettiamo la frode dove non la si potrebbe mai immaginare perché essa, troppo spesso, è un fenomeno criminale diluito nel tempo e distribuito sui tanti attori in gioco nel sinistro». Insomma, secondo Pagano la frode è costruita a tavolino da veri e propri professionisti, spesso insospettabili ma pur sempre criminali. «L'algoritmo incrocia milioni di dati nell'ambito di contesti assicurativi sempre più ampi ed è così che siamo in grado di individuare attori fraudolenti e riconoscere organizzazioni criminali anche all'interno di contesti molto piccoli e magari con occorrenze uniche» conclude Pagano. La frode assicurativa in Italia è da anni diventata un vero e proprio ammortizzatore sociale. E le buche di Napoli offrono un buon pretesto ai truffatori.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Senise, condannato vigile Da 10 anni spesa... gratis

di Pino Perciante

SENISE 03.03.2013 - Ha patteggiato una condanna a due anni (pena sospesa), Giuseppe D'Aranno, il vigile urbano di Senise, accusato di concussione, peculato e truffa. L'agente (dimessosi dal suo incarico dopo che venne arrestato) ha preferito così regolare subito i conti con la giustizia nell'udienza davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Lagonegro, Vincenzo del Sorbo. Secondo l'accusa, abusando dei suoi poteri, D'Aranno si faceva consegnare da alcuni venditori ambulanti di Senise generi alimentari (frutta, verdura, carne e quant'altro) senza pagare. Lo scandalo era scoppiato lo scorso 17 novembre quando l'uomo venne arrestato dai carabinieri della Compagnia di Senise, diretti dal capitano Davide Palmigiani, che lo sorpresero proprio mentre tentava di fare la spesa gratis. Erano seguiti alcuni accertamenti sul vigile urbano. Si era scoperto che non era da quel giorno che non pagava i prodotti che acquistava, ma da almeno 10 anni. Per di più per ritirare la spesa usava l'auto di servizio. Da qui l'accusa di peculato. Alla fine ad inchiodarlo sono state anche le testimonianze rese da alcuni venditori dopo che l'uomo fu arrestato. Una fruttivendola raccontò che il vigile era solito non pagare la frutta e la verdura e che da circa dieci anni gliela consegnava gratuitamente. Il vigile era accusato anche di truffa dal momento che timbrava il cartellino d'ingresso al lavoro e poi se ne andava a fare la spesa, secondo i risultati dell'inchiesta, almeno due - tre volte a settimana. Una volta ricevuto l'avviso di conclusione delle indagini preliminari, D'Aranno, assistito dal suo difensore, l'avvocato Raffaele Melfi, ha chiesto è ottenuto il patteggiamento. Nel corso dell'udienza tenutasi in questi giorni gli è stata riconosciuta l'attenuante dal momento che non sarebbero emersi episodi di minacce nei confronti dei venditori e gli è stata applicata la pena di due anni. L'indagine aveva avuto molta eco a Senise e dintorni, considerato che a finire in manette era stato un vigile urbano nel pieno del suo servizio. Il vigile, dopo che fu arrestato, aveva cercato di giustificarsi dicendo che era

andato dalla fruttivendola solo per avere un pò di «odori» ma il gip non aveva creduto alla sua versione.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Napoli, parcheggiatore abusivo trova e restituisce ad imprenditore 850 euro

di Mario Zambardino

NAPOLI 02.03.2013 - Parcheggiatore abusivo trova a terra 850 euro e li restituisce al proprietario. Francesco Curcio, piccolo imprenditore di Ercolano, era da poco entrato all'interno dell'ufficio postale di Via Repubbliche Marinare (al confine tra Napoli e San Giorgio a Cremano) per effettuare un versamento sul proprio conto. Ma una volta aperto il portafogli scopre di non avere più con sé il denaro, immediatamente Curcio corre avvilito all'esterno dell'ufficio, con la vana speranza di ritrovare la somma perduta, magari in auto, e proprio nel momento in cui pensava di aver perso per sempre il denaro, ecco spuntare il guardia-macchine (non autorizzato) dell'area, che con le banconote tra le mani gli urla: «Dotto', vi stavo venendo a cercare all'interno, le ho trovate a terra accanto alla vostra auto. Ho pensato subito che le avevate perse». L'imprenditore, colpito dal gesto, ha voluto dunque rendere nota questa storia, sia per raccontare una Napoli diversa, sia per lanciare un appello: «Se non ci fosse stato quel parcheggiatore sono sicuro che i soldi li avrei persi. Quando mi è venuto incontro stringendo i soldi tra le mani, mi sono emozionato. È un momento economico difficile per tutti: per chi come me ha una piccola attività, ma soprattutto per chi come lui vive di espedienti. Mi ha raccontato che ha tre figli e che ogni giorno guadagna tra i 20 ed i 30 euro. Faccio un appello pubblico: un uomo così onesto è difficile da incontrare, mi farebbe piacere che qualcuno, leggendo la sua storia, gli proponga un lavoro più tranquillo e sicuro. Quest'uomo si è trovato tra le mani l'equivalente di quasi 2 mesi di mance e me li ha restituiti, l'onestà è stata più forte della sua povertà; gesti del genere vanno socialmente premiati». La pensano così anche il commissario regionale dei Verdi Ecologisti Francesco Emilio Borrelli ed il responsabile dei Giovani Verdi Fausto Colantuoni, che hanno contribuito a diffondere la notizia, commentandola così: «Questo parcheggiatore abusivo che vive nell'illegalità, non ha dimenticato cosa significa mantenere alta la propria dignità e i propri valori».

Fonte della notizia: ilmattino.it

16 anni, ruba auto per corse clandestine

Il ragazzo e' stato sorpreso 2 volte in 15 giorni

PISA, 02 MAR - Già' denunciato alla vigilia di Natale perché partecipava a corse clandestine con auto rubate, un sedicenne di Pisa era stato di nuovo sorpreso dagli agenti a fare la stessa bravata e questa volta arrestato e affidato a una struttura protetta, dalla quale però è riuscito a fuggire. La polizia lo ha rintracciato di nuovo e condotto nel carcere minorile di Firenze. Il ragazzino per ben due volte nel giro di 15 giorni a Pisa è stato sorpreso mentre faceva evoluzioni spericolate in piena notte.

Fonte della notizia: ansa.it

Macchine senza assicurazione: fenomeno in espansione, le raccomandazioni della Polizia Locale

Dieci i sequestri comminati in due mesi contro i 22 di tutto il 2012.

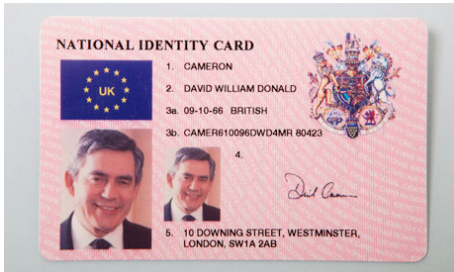
di Carlo Alessi

01.03.2013 - La Polizia Locale di Taggia, nei primi due mesi del 2013, ha sequestrato 10 autovetture che circolavano sul territorio comunale prive di copertura assicurativa, contro le 22 sequestrate in tutto il 2012. Il fenomeno è quindi in piena espansione e la Polizia Locale ricorda che, circolare senza copertura assicurativa comporta una sanzione di 841 euro (non rateizzabile) ed il sequestro del veicolo che sarà restituito solo se entro 60 giorni dalla contestazione del verbale lo stesso verrà pagato e con esso anche le spese di rimozione e di custodia. In caso contrario il veicolo sarà confiscato.

Fonte della notizia: sanremonews.it

Documenti falsi: giro d'affari milionario, ora anche da casa

Giro d'affari milionario, l'industria dei documenti falsi si sposta sul web, oggi è molto più semplice reperirli, anche da casa.



01.03.2013 - E' così semplice reperire documenti falsi sul mercato nero? Sembrerebbe proprio di sì, un fenomeno questo inglobato già da tempo presente principalmente sul web, infatti basta digitare dal computer di casa "fake ID" ed in poco tempo usciranno più di tre milioni di risposte. Non era così qualche anno fa, infatti chi cercava un passaporto contraffatto doveva conoscere le persone giuste che molto spesso operavano in periferie dimenticate, anche dalla legge.



Un giro d'affari milionario, che continua a crescere sempre di più. Stando ad uno studio del 2009 sugli atenei statunitensi pubblicato di recente dall'Economist, il 17 per cento delle matricole e il 32 per cento degli studenti degli anni successivi possederebbero documenti falsi, l'utilità principale è dovuta per aggirare il divieto di consumare alcolici prima dei 21 anni.

Anche in Cina questo fenomeno è diffusissimo, non tanto sui controlli per l'età etilica, ma paradossalmente solo per poter entrare negli internet caffè. Per rimediare i "documenti" esistono ancora i pusher, ubicati dalle parti dell'entrata orientale dell'università Remnin di Pechino, ma la rete è il principale strumento. Online c'è un sito molto esplicito di apparenza inglese (MyFakeId) dove una patente internazionale vale venti sterline e una che attesta che siete studenti ne vale soltanto dieci.

Attualmente anche se non si punta ad un documento importante come può essere la carta di identità o il passaporto, è possibile scaricare dal web ogni tipo di modulo per riprodurre dei documenti d'identità falsi d'alta qualità. Un illecito senza controllo, mentre il giro d'affari continua a crescere.

Fonte della notizia: urbanpost.it

SCRIVONO DI NOI

Centocelle, poliziotta fuori servizio blocca ladro d'appartamento

E' successo in via dei Glicini. Ad aiutare la donna alcuni cittadini testimoni dell'accaduto

ROMA 03.03.2013 - E' stato arrestato da una poliziotta libera dal servizio un 23enne nomade che aveva appena rubato all'interno di un appartamento in via dei Glicini, a Centocelle. Il

giovane, sottoposto al regime degli arresti domiciliari presso il campo nomadi di via dei Gordiani, è stato notato scavalcare il muretto di recinzione di un cortile di uno stabile con una borsa a tracolla. L'agente di Polizia, in servizio al Ministero dell'Interno, lo ha seguito e, dopo essersi qualificata è riuscita a bloccarlo anche con l'aiuto di altri cittadini testimoni dell'accaduto. All'interno della borsa c'era un computer portatile "proveniente" da un appartamento del palazzo di fronte appena visitato; indosso aveva un cacciavite, con il quale probabilmente ha forzato la porta dell'abitazione. Per l'uomo sono scattate le manette per il reato di furto e evasione.

Fonte della notizia: centocelle.romatoday.it

Cc allontanano 19 parcheggiatori abusivi
Operazione collegata alla 'movida'. Sequestrati 19 veicoli

NAPOLI, 3 MAR - Diciannove parcheggiatori abusivi sono stati multati e allontanati a Napoli in un'operazione dei carabinieri collegata alla 'movida'. Da ieri sera i militari hanno effettuato una serie di servizi contro l'illegalità. Le attività hanno interessato la zona di via Toledo, il lungomare e le aree vicine. In queste ultime i militari hanno scoperto un gruppo di parcheggiatori abusivi, 19 dei quali allontanati. Scoperte anche 92 violazioni al codice della strada e sottoposti a sequestro 19 veicoli.

Fonte della notizia: ansa.it

Sicurezza stradale, ritirate 8 patenti
Nel mirino strade che portano a locali notturni

VENEZIA, 3 MAR - Nel corso di una serie di controlli contro la guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti la polizia stradale del Veneto ha ritirato otto patenti di guida e sequestrato un'automobile. La polstrada con l'ausilio dei carabinieri, in particolare, ha effettuato i controlli ai caselli autostradali e lungo le principali arterie che portano ai locali frequentati dai giovani.

Fonte della notizia: ansa.it

Droga e alcool, il sabato notte "fuorilegge" del riminese
Notte di lavoro intenso quella appena trascorsa, tra venerdì e sabato, per i Carabinieri di Rimini. Il servizio straordinario di controllo del territorio ha portato all'individuazione di diversi soggetti coinvolti nel giro della droga

03.03.2013 - Notte di lavoro intenso quella appena trascorsa, tra venerdì e sabato, per i Carabinieri di Rimini. Il servizio straordinario di controllo del territorio, mirato a prevenire e reprimere reati contro il patrimonio in genere, lo spaccio di sostanze stupefacenti e il fenomeno della guida in stato di ebbrezza, ha portato i militari ad individuare diverse infrazioni collegate alla droga e all'abuso di alcool. In particolare, grazie ai controlli effettuati a 59 veicoli, identificando 102 persone, tre di queste sono state beccate in possesso di sostanze stupefacenti. Si tratta di ragazzi del riminese, controllati a bordo di un'auto in transito in Via Flaminia all'altezza del Bowling di Miramare. All'esito di una perquisizione, sono stati trovati in possesso di una modica quantità di sostanza stupefacente del tipo hashish. E' quindi scattata la segnalazione alla Prefettura. Un altro uomo invece è stato denunciato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti: all'esito di un controllo alla circolazione stradale in Via Popilia, all'altezza del Mac Donald, i Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile hanno beccato I.T., 37 riminese, in possesso di 8 grammi di marijuana occultati nel porta oggetti della sua auto. L'uomo è stato denunciato alla Procura della Repubblica per detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio e la sostanza è stata sequestrata e repertata. I controlli hanno poi permesso ai militari di fermare e sanzionare anche 4 automobilisti per guida in stato di ebbrezza. Il loro tasso alcolemico era compreso tra lo 0,50 e lo 0,80 G/L .

Fonte della notizia: rimitoday.it

**Napoli, rapinatore seriale di automobilisti a Capodichino arrestato dalla polizia
L'uomo è stato intercettato a Miano, era ricercato dallo scorso mese di novembre.
Tutti i colpi nell'area di Capodichino**

NAPOLI 02.03.2013 - Un latitante di 44 anni, di Napoli, è stato arrestato dalla polizia nell'ambito di controlli condotti nell'area Nord. Bocchetti era ricercato dal 20 novembre sulla base di un'ordinanza di custodia cautelare emessa nei suoi confronti per rapina, porto d'arma abusivo e spaccio di droga. Gli agenti del commissariato Scampia lo hanno rintracciato a Miano. L'uomo sarebbe responsabile di una serie di rapine a mano armata nei confronti di diversi automobilisti nella zona di Capodichino. Nell'ambito dei controlli, condotti con l'appoggio del reparto prevenzione crimine e del reparto mobile, è stato arrestato un altro 44enne di Napoli che era destinatario di un Ordine di carcerazione del Tribunale di Sorveglianza di Napoli. Infine tre giovani sono stati denunciati per detenzione di droga ricettazione e vendita di tabacchi illegali.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Orio, eritrei regolari al check in Ma s'imbarcavano i clandestini

02.03.2013 - Effettuavano il check-in all'aeroporto di Orio al Serio per conto di loro connazionali eritrei clandestini, mostrando titoli di viaggio regolari ottenuti per asilo politico. Dopodiché all'imbarco si presentavano i clandestini che, utilizzando i nomi degli eritrei in regola, si imbarcavano per Stoccolma. Lo scambio di persona però è stato scoperto dalla polizia di frontiera di Orio al Serio che è riuscita a risalire i due eritrei regolari, nei confronti dei quali è scattato un mandato di cattura: Beyene Keleta, 39enne, è stato arrestato a Milano, il presunto complice Yobeto Grthegher, 25 anni, è ancora ricercato. Sui due pende l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina a scopo di lucro. Una trentina i loro connazionali clandestini che avrebbero usufruito dei documenti falsi e che sono stati denunciati. Per ciascun viaggio i clandestini pagavano fino a mille euro.

Fonte della notizia: ecodibergamo.it

**Napoli, 30enni truffano automobilista con la «tecnica dello specchietto»: presi
Operazione dei carabinieri in via Galileo Ferraris: i due ai domiciliari per truffa
aggravata**

NAPOLI 02.03.2013 - I carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Poggioreale, a Napoli, insieme a colleghi della compagnia d'intervento operativo di Bari e della compagnia speciale di Napoli hanno arrestato per truffa aggravata Luigi Romano, 29 anni, e Attilio Riccio, 30 anni, entrambi residenti a Casoria e già noti alle forze dell'ordine. I due si trovano ora ai domiciliari in attesa del rito direttissimo. Durante servizi di pattugliamento predisposti per il controllo del territorio, i carabinieri sono intervenuti in via Galileo Ferraris a Napoli dove un cittadino aveva segnalato un tentativo di truffa ai suoi danni con la cosiddetta "tecnica dello specchietto". Giunti sul posto, i militari dell'Arma hanno accertato che poco prima l'uomo che aveva chiamato il 112 era stato bloccato da Romano e Riccio, che avevano preso a lamentare il danneggiamento dello specchietto retrovisore esterno della loro auto, parcheggiata su un lato della strada, tentando di convincere il malcapitato che era stato lui a causare il danno e che, invece di rischiare il mancato rinnovo della polizza o l'aumento sconsiderato del premio, gli conveniva risarcirli pagando in contante invece di denunciare il fatto alla compagnia assicurativa.

Fonte della notizia: ilmattino.it

A Monza un'auto con targhe false Poliziotti la inseguono, un arresto

MONZA 02.03.2013 - Secondo gli agenti della polizia di Stato, i tre avevano in programma una rapina in città, forse in una banca. Li hanno intercettati giovedì in via Boccaccio a bordo di una

Fiat Punto. A insospettire gli agenti, le targhe visibilmente contraffatte. All'alt, la Punto invece di rallentare accelera. Nasce un inseguimento rocambolesco lungo le vie del centro, da Via Boccaccio a via Frisi, fino a Pizza Citterio, via Regina Margherita, viale Brianza, via Ponchielli e via Mozart, fino a via Donizetti. Tutto a velocità elevata. I semafori rossi bruciati. In via Donizetti i tre escono dall'auto e fuggono a piedi. Il conducente cerca rifugio in un palazzo: scavalca una renzione e si getta in un cespuglio. Nel frattempo cerca di liberarsi di una ricetrasmittente sintonizzata sulle frequenze delle forze dell'ordine. I poliziotti lo bloccano e recuperano la radio. Lui è un italiano di 41 anni residente a Carmagnola, in provincia di Torino, già noto per reati specifici, tra i quali furti in appartamenti e truffe a anziani. Degli altri due si sono perse per il momento le tracce. E' l'auto dell'uomo quella con taghe false, create con un biadesivo applicato su quelle originali. Il mezzo è posto sotto sequestro, per il 41 scatta l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: ilcittadinomb.it

**Centralina ausiliaria nel camion, maxi multa ad un napoletano
Nel pomeriggio di venerdì, lungo la strada statale 16 "Adriatica" a Rimini, una pattuglia della Polizia Stradale di Rimini ha fermato un camion che circolava a velocità sostenuta in direzione Sud**

02.03.2013 - Nel pomeriggio di venerdì, lungo la strada statale 16 "Adriatica" a Rimini, una pattuglia della Polizia Stradale di Rimini ha fermato un camion che circolava a velocità sostenuta in direzione Sud. Dall'esame dei figli di registrazione sono emersi dei dubbi riguardo ad un'eventuale manomissione del cronotachigrafo in quanto il tracciato di velocità era stranamente sempre in linea con il rispetto dei limiti. Da una prima ispezione dell'apparecchio, i poliziotti hanno riscontrato alcune anomalie nel cablaggio dei sensori al motore. Ed in effetti, scortato presso un'autofficina autorizzata per una ispezione più accurata, è comparsa una vera e propria centralina elettronica ausiliaria, occultata e capace di intercettare e falsare la reale velocità del veicolo e le ore di guida effettuate. Il conducente, un 46 enne di Napoli, è stato multato di quasi 1700 euro. Inoltre gli è stata ritirata la patente e c'è stato il fermo del veicolo per un mese. Alla società proprietaria del veicolo e titolare dell'autorizzazione per il trasporto merci conto terzi, oltre alle spese per l'accertamento e il ripristino della funzionalità, è stata contestata l'analoga sanzione di 1700 euro. Sono state avviate inoltre ulteriori indagini tese a verificare la provenienza della centralina sequestrata.

Fonte della notizia: rimitoday.it

**Maxicontrolli a Schio: 250 fermati, 7 patenti ritirate e 2 arresti
Notte di superlavoro per i carabinieri di Schio, Vicenza, che hanno battuto a tappeto l'intera zona: tutti i numeri dell'operazione. Questa notte i controlli proseguiranno sulle strade**

02.03.2013 - Due arresti, due denunce in stato di libertà, 250 persone identificate, 180 mezzi controllati, 15 contravvenzioni al Codice della Strada elevata, 7 patenti ritirate per guida pericolosa, patente scaduta, un mezzo sequestrato senza copertura assicurativa, 10 locali pubblici controllati.

Sono i numeri del controllo capillare del territorio che, dalla tarda serata di ieri, sta vedendo sul campo impegnate numerose pattuglie delle stazioni dipendenti della compagnia dei carabinieri di Schio. "Per garantire la sicurezza dei cittadini - spiega il capitano Massimo Ferrari - stiamo monitorando costantemente le zone industriali, artigianali, i parcheggi dell'Ospedale di Santorso, eventuali zone " appetibili" per l'insediamento abusivo di carovane di nomadi. E' vigilato il locale Oratorio dei salesiani, altri luoghi di aggregazione giovanile, parchi pubblici, la zona dello skate park e zone limitrofe. Soste saltuarie vengono effettuate nei pressi dei centri commerciali, supermercati, negozi del centro, farmacie". Stanotte, invece, sarà privilegiato anche il controllo alla circolazione stradale.

GLI ARRESTI Abderrazzak El Hairani, originario del Marocco, 20, è stato arrestato per espone cinque anni e mesi due di reclusione, per delitti contro il patrimonio e la persona, commessi da minorenne a Bergamo. La pena troverà esecuzione in una comunità di recupero scledense, in

regime di detenzione domiciliare. Sempre i carabinieri di Schio hanno tratto in arresto Massimiliano Ravarotto, veronese, di 43 anni, dovendo espiare un anno e mesi otto di reclusione per delitti contro il patrimonio e la persona commessi nell'anno 2009-2010 a Verona. La pena troverà esecuzione in una comunità terapeutica scledense in regime di arresti domiciliari.

L'IRRUZIONE Ancora i militari, nelle prime ore dell'alba, hanno fatto irruzione in un villino, al momento non abitato, in via San Giovanni Bosco, trovando, ancora addormentato l'intruso ospite, vecchia conoscenza dell'arma scledense. Sono stati rilevati segni di effrazione nelle porte di ingresso, i sigilli rotti per "beneficiare arbitrariamente dell'energia", in particolare gli "attrezzi da lavoro" per i suoi lavori abituali: arnesi da scasso, grimaldelli, piedi di porco, successivamente sequestrati. C.M., di anni 33, pluripregiudicato, è stato denunciato per danneggiamento aggravato, furto di energia elettrica e occupazione abusiva di edificio.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

Sequestrate 2 tonnellate novellame sarda Operazione Guardia di finanza nel cosentino, tre denunciati

CORIGLIANO CALABRO (COSENZA), 2 MAR - Due tonnellate di novellame di sarda sono state sequestrate in tre operazioni compiute dalla guardia di finanza a Rossano, Corigliano Calabro e Montegiordano. A Rossano è stato trovato un furgone con all'interno 400 chili. A Corigliano Calabro è stata trovata una tonnellata di novellame, distribuito in 200 cassette di polistirolo. A Montegiordano è stata trovata una mezza tonnellata di prodotto. I finanzieri hanno denunciato tre persone.

Fonte della notizia: ansa.it

Evade dai domiciliari, arrestato pregiudicato dalla polizia stradale

01.03.2013 - Gli agenti della polizia stradale di Tarquinia hanno intimato l'alt a una Smart sulla strada Litoranea durante un controllo routine, e hanno scoperto che un uomo era evaso dai domiciliari. Il posto di blocco è avvenuto ieri mattina, 28 febbraio, nella strada complanare la statale Aurelia. Gli agenti hanno alzato la paletta all'utilitaria: alla guida dell'auto una ragazza e sul posto del passeggero un 26enne di Cerveteri, sprovvisto dei documenti di riconoscimento. Gli agenti, dunque, lo hanno trasportato in commissariato per accertamenti. Negli uffici di piazza Matteotti a Tarquinia sono scattate le manette. Il giovane è risultato avere a suo carico una condanna a quattro anni per rapina a mano armata a un portavalori nella Capitale. Era agli arresti domiciliari, ora si trova nel carcere di Civitavecchia.

Fonte della notizia: tusciamedia.com

SALVATAGGI

Aerotrasportato e salvato un giovane cardiopatico

di Armando Fizzarotti

BARI 03.03.2013 - Operazione-salvezza per un giovane di 24 anni, barese affetto da una grave cardiopatia e sottoposto a trapianto. È stato mantenuto in vita per 28 giorni grazie al trattamento «Ecmo» - Extra Corporeal Membrane Oxygenation, ossia ossigenazione extracorporea a membrana - la macchina che dà supporto alle funzioni cardio-polmonari dall'esterno del corpo del paziente. Lo stesso cardiopatico è stato quindi trasportato d'urgenza con un'ambulanza aero-imbarcata in Friuli Venezia Giulia, dove è stato sottoposto al trapianto di cuore, intervento riuscito. Un trattamento lungo quello con la «Ecmo», dato che negli altri casi di norma questa tecnica non viene applicata per molto tempo, essendo una procedura di emergenza che fa da ponte per un intervento o un trapianto. Proprio ieri è stata diffusa la notizia della bimba di 4 anni che, dopo un mese e mezzo di «Ecmo», ha iniziato una nuova terapia artificiale («Berlin heart»). L'assistenza delle funzioni vitali con la tecnica extracorporea è stata effettuata nell'Anthea hospital, a Bari (struttura del Gruppo Villa Maria, accreditata con il servizio sanitario nazionale, e uno dei centri di cardiocirurgia in rete con la

Regione) dalle équipes di Cardiocirurgia e di terapia intensiva, dirette da prof. Giuseppe Speziale e dal dott. Flavio Fiore. Grazie all'«Ecmo» - che ha consentito il lento, difficile ma graduale recupero del cuore malato - il giovane - peraltro sottoposto a un delicato intervento cardiaco nella clinica barese - è riuscito a raggiungere quei parametri vitali necessari per il trapianto.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

**Annuncia suicidio con sms, salvato da Cc
Giovane deluso da storia d'amore era in un albergo nel Reggiano**

REGGIO EMILIA, 2 MAR - Aveva deciso di uccidersi dopo la fine di una storia d'amore, ma prima ha mandato un sms al padre annunciandogli il gesto. Il genitore ha avvertito i carabinieri di Reggiolo, che alle 4.30 della scorsa notte lo hanno trovato in un albergo della Bassa reggiana. L'uomo, 30enne del Mantovano, era sul letto, privo di sensi e cianotico, con un asciugamano stretto al collo. I Cc gli hanno prestato i primi soccorsi, poi e' intervenuto il 118. Dopo le cure all'ospedale e' stato dimesso.

Fonte della notizia: ansa.it

Napoli, litiga con la moglie e tenta di suicidarsi impiccandosi: salvato

NAPOLI 02.03.2013 - Tenta di impiccarsi dopo un litigio con la moglie, ma il tempestivo intervento dei carabinieri lo salva in extremis. È accaduto a Sant'Anastasia, nel Vesuviano, dove un uomo di cui non sono state rese note le generalità, ha tentato il suicidio nel proprio esercizio commerciale, dove si era rinchiuso dopo un litigio con la moglie, legandosi una corda al collo e lasciandosi cadere dalla sedia sulla quale era salito per compiere l'insano gesto. Ma i militari della locale stazione, guidati dal maresciallo Francesco Russo, l'hanno preso in tempo per impedire che la corda al collo lo strangolasse. Tre carabinieri l'hanno sostenuto e, tagliata di netto la corda, l'uomo è stato salvato e condotto in ospedale per le cure del caso. Ad allertare i militari, la stessa moglie ed i figli dell'uomo, allarmati dalla serietà delle minacce. I carabinieri, giunti sul posto, hanno trovato l'uomo su una sedia, con la corda già posizionata attorno al collo, e due coltelli in mano per evitare che qualcuno si avvicinasse; hanno cercato di calmarlo e rassicurarlo, avvicinandosi il più possibile, ma l'uomo si è lasciato cadere. I carabinieri l'hanno subito preso, sostenuto ed hanno tagliato la corda liberandolo dalla morsa al collo. In seguito l'hanno accompagnato all'ospedale Maresca perchè fosse curato.

Fonte della notizia: ilmattino.it

PIRATERIA STRADALE

**Pirata della strada scappa dopo aver travolto 19enne a Villa Literno
La donna, 38enne, è figlia di un vigile urbano. Il giovane è in fin di vita alla clinica
Pineta Grande di Castel Volturno**

VILLA LITERNO 02.03.2013 - Travolge un 19enne, lo riduce in fin di vita e poi scappa con la propria Lancia Y facendo perdere le proprie tracce. Sono stati i carabinieri della stazione di Villa Literno a trovare la donna - una 38enne, figlia di un vigile urbano del posto - che, alla vista dei militari è scoppiata in lacrime ammettendo le proprie colpe. La donna è stata denunciata a piede libero per lesioni gravi colpose, omissione di soccorso e guida senza patente. Il 19enne, che ha riportato diverse fratture al viso ed un ematoma cerebrale, versa in pericolo di vita ed è ricoverato nella clinica Pineta Grande di Castel Volturno. I militari dell'Arma intervenuti, hanno ascoltando diversi testimoni e visionato le immagini delle telecamere a circuito chiuso che sono presenti lungo le vie limitrofe a quella dell'incidente. In poche ore sono riusciti a localizzare l'autovettura con cui la donna ha investito il pedone, che era stata nascosta a circa 2 Km dal luogo del sinistro ed a risalire così alla responsabile.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Pirata strada: investe pedone e fugge, rintracciato e denunciato

PESCARA, 2 mar. - Ha investito un pedone ed e' fuggito via, senza soccorrere la persona ferita. Per questo un 22enne di Penne (Pescara) e' stato denunciato dai carabinieri del posto, coordinati dal capitano Massimiliano Di Pietro, per fuga a seguito di incidente e omissione di soccorso. Il giovane viaggiava su un furgoncino per la consegna del pane di proprieta' di una panetteria del centro vestino per cui lavora. Il mezzo ha colpito alle spalle una donna di 74 anni di Penne che era sulla strada, in localita' San Rocco e si e' subito allontanato. Chi ha assistito all'investimento ha avvertito i carabinieri e fornito la targa del veicolo, rintracciato poco dopo. Il giovane sostiene di non aver visto la donna, che e' stata ricoverata in ospedale (la prognosi e' di 30 giorni) per le fratture riportate. I carabinieri di Penne hanno anche segnalato alla prefettura tre giovani assuntori di droga di Civitaquana e Catignano controllati nei pressi di un locale pubblico di Catignano e trovati in possesso di alcuni grammi di droga.

Fonte della notizia: agi.it

Pirata della strada semina il panico in E45 e fugge a piedi

Ha tutta l'aria di una mossa da pirata della strada quella che è avvenuta venerdì sera sull'E45 poco prima dello svincolo per Borgo Paglia in direzione Ravenna

01.03.2013 - Ha tutta l'aria di una mossa da pirata della strada quella che è avvenuta venerdì sera sull'E45 poco prima dello svincolo per Borgo Paglia in direzione Ravenna. In mezzo alla carreggiata c'era una Opel Astra, targa bulgara, con evidenti segni di impatto nella parte anteriore destra. Una ventina di metri più indietro giaceva una Panda in corsia di sorpasso. Anche questa aveva la parte anteriore destra distrutta e una ruota era fuori dal suo asse e senza copertone. Quando gli agenti della Polizia Stradale sono giunti sul posto con due pattuglie non hanno trovato nessuno a bordo della Opel, chi era al volante probabilmente si è dileguato a piedi. Difficile dire se l'auto sia stata rubata. E' intervenuta l'ambulanza che ha soccorso il conducente della Fiat che, all'arrivo del 118, era cosciente. Non è intervenuta l'auto con il medico a bordo.

Fonte della notizia: cesenatoday.it

VIOLENZA STRADALE

Spinge anziana da bus per scippo, morta

In manette un romeno, anziana deceduta dopo giorni per le ferite

ROMA, 3 MAR - Ha spinto un'anziana fuori da un bus per cercare di scipparla. La donna, 83 anni, dopo il tentativo di rapina avvenuto il 20 febbraio scorso, e' morta l'altro ieri per le gravi ferite riportate e lo scippatore, Radu Zoro, 35 anni, romeno, e' stato individuato e arrestato ieri sera a Roma per rapina impropria e omicidio, come conseguenza di altro delitto, dagli agenti del Commissariato Casilino Nuovo.

Fonte della notizia: ansa.it

Giovane accoltellato dopo una lite per viabilità Arrestato un diciassettenne

Napoli, incidente all'alba Lo scontro tra due auto ha scatenato una lite tra gli occupanti dei veicoli. Un 24enne, in evidente stato di ubriachezza, è stato accoltellato. L'autore dell'aggressione identificato da un video di sorveglianza

ROMA, 2 marzo 2013 - Una lite per banali motivi di viabilità è finita in un accoltellamento a Napoli. I carabinieri della stazione Arenaccia hanno arrestato per concorso in tentato omicidio un 17enne del luogo, incensurato. Questa mattina, alle 6 circa, all'incrocio tra via Milano e via Firenze il giovane, che viaggiava a bordo di un'auto con altri 4 complici in via d'identificazione, è rimasto coinvolto in un incidente con un'altra auto guidata da un 24enne di Villaricca che viaggiava in compagnia di un suo amico, un 27enne di Casavatore, entrambi incensurati e in evidente stato di ubriachezza. Dopo l'urto è nato un litigio tra gli occupanti delle due auto e il 24enne che, al culmine della lite, è stato aggredito e ferito con un coltello al torace. Soccorso e

trasportato dal personale del 118 all'ospedale Loreto mare, i sanitari lo hanno medicato per lesioni da arma da punta e taglio al torace, alla testa e alla coscia sinistra, con ricovero in prognosi riservata, non in pericolo di vita. I militari dell'Arma hanno subito avviato le indagini e dalla visione dei fotogrammi delle telecamere di video sorveglianza, hanno rintracciato il proprietario dell'autovettura che ha riferito di aver prestato l'auto al 17enne. I carabinieri, una volta identificato il 17enne, lo hanno rintracciato nella sua abitazione e arrestato. L'autovettura, ancora con i segni dell'urto, è stata sequestrata. Continuano le indagini dei carabinieri per identificare i complici. Il minore è stato accompagnato nel centro di prima accoglienza per minori sul viale Colli Aminei.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

CONTROMANO

Nola, evitata una strage dalla Polizia Stradale

"Donna in auto contromano sulla strada a quattro corsie per il Vulcano Buono"

NOLA 02.03.2013 - Sulla strada realtà e fantasia tante volte s'intrecciano. Sono le ore 13:20, di venerdì 1° marzo, una pattuglia della Polizia Stradale di Nola è in servizio di vigilanza stradale sulla SS 7 Bis all'altezza dello svincolo autostradale di Nola. Gli agenti, agli ordini del comandante Sabato Arvonio, di pattuglia sulla strada che porta al Vulcano Buono vedono, improvvisamente, nella direzione opposta, delle auto che suonano furiosamente e sbandano per evitare una Fiat Punto, alla cui guida c'è una donna che viaggia contromano, verso il Vulcano Buono ma sulla corsia opposta, tra auto sfreccianti e mastodontici TIR, che fanno gimcane per evitarla. La Ss 7 Bis ha 2 carreggiate e 4 corsie con lo spartitraffico centrale, come l'autostrada. La pattuglia capisce tempestivamente che qualcosa di tremendo sta avvenendo ed aziona la sirena, per attirare l'attenzione sia della donna che degli autoveicoli, che nel frattempo arrivano ignari del pericolo, per evitare una strage sicura. La donna, una signora di 52 anni di Angri, confusa ed impaurita non riusciva ad accostare alla banchina di emergenza per togliersi dal pericolo, continuando la sua corsa. Un agente della pattuglia, allora, saltando il guardrail centrale si è precipitato nella corsia opposta per bloccare il traffico, tra cui molti autocarri, e, infine, vista la donna in enorme difficoltà ha provveduto egli stesso a mettere l'auto in sicurezza. La clamorosa avventura della donna è finita miracolosamente senza danni per lei e per gli altri increduli automobilisti, ma con una salatissima multa: le sono stati decurtanti 10 punti dalla patente, che le è stata anche sospesa per 3 mesi.

Fonte della notizia: marigliano.net

Imbocca l'Aurelia contromano: strage sfiorata

GROSSETO 01.03.2013 - Aveva imboccato l'Aurelia contromano e solo l'ora tarda e la prontezza degli agenti della Polizia stradale ha impedito che una distrazione potesse diventare una tragedia. Il tutto risale alla sera di mercoledì 27, dopo le 23, quando un uomo, residente in provincia di Siena, stava viaggiando da Scarlino verso Montalcino. L'uomo ha saltato l'uscita per la Senese, e ha deciso di fare inversione e tornare indietro per andare a cercare l'uscita. L'auto contromano è stata vista da alcuni automobilisti che hanno segnalato la cosa alla polizia. La pattuglia della stradale di Arcidosso si è messa subito alla ricerca del veicolo, quando se l'è visto venire contro gli si è parata davanti a lampeggianti accesi. L'uomo ha raccontato di aver saltato l'uscita ma di non essersi accorto del fatto che stava viaggiando contromano. Per l'uomo è stato disposto il fermo del veicolo per tre mesi e la segnalazione per la revoca della patente.

Fonte della notizia: ilgiunco.net

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale, 19enne muore a poche centinaia di metri dalla sua abitazione

GUALDO CATTANEO 03.03.2013 - Aveva 19 anni il ragazzo morto questa mattina intorno alle 8 in seguito ad un incidente stradale avvenuto nei pressi di Gualdo Cattaneo, lungo la strada

comunale che collega le due frazioni di Collesecco e Bastardo. Il ragazzo era alla guida di una Fiat Punto che si è ribaltata finendo poi la sua corsa contro un albero. Il giovane è rimasto schiacciato nell'abitacolo. Secondo una prima ricostruzione effettuata dalle forze dell'ordine, il ragazzo aveva passato la serata in discoteca, dove si era recato, in compagnia di alcuni amici, a bordo di un autobus che li aveva poi riaccompagnati fino a Bastardo. Il gruppo si era poi fermato a fare colazione in un bar. Da qui il ragazzo è salito in auto per tornare a casa, ma a 300 metri dalla sua abitazione è avvenuto l'incidente mortale.

Fonte della notizia: lagoccia.eu

Si schianta con la moto contro un'auto, muore medico del «Moscati»

di Monica Arcadio

MARTINA FRANCA 03.03.2013 - Un impatto violento, le ferite gravi, la corsa in ospedale. Tutto inutile, purtroppo. Tra il via vai di ambulanze, mezzi della Polizia Stradale e le sirene, si consuma l'ennesima tragedia stradale nel Tarantino. Marco Arturo Rollo, 49enne di Ostuni, medico infettivologo in servizio all'ospedale «Moscati» (l'ospedale Nord di Taranto) non ce l'ha fatta a sopravvivere allo scontro con un'auto. E' spirato all'ospedale SS. Annunziata poco dopo le 15, dove un'ambulanza del 118 lo aveva trasportato subito, quando il personale si era reso conto che le sue condizioni erano disperate. Lui era alla guida di uno scooter e stava percorrendo la strada statale 172 - che collega Martina Franca a Taranto - quando si è schiantato contro un'auto Opel Agila. E' accaduto all'altezza delle Colonne Grassi, laddove c'è il bivio per la zona del Pergolo, a pochi chilometri di distanza dalla cittadina della Valle D'Itria. La vittima era diretta all'ospedale Moscati dove, di lì a poco, avrebbe dovuto cominciare il suo turno in reparto. Come riportiamo anche in un altro servizio in questa stessa pagina, i colleghi e il personale lo attendeva in corsia. Appena superata Martina, però, Rollo si è ritrovato dinanzi l'Opel Agila che, diretta proprio a Martina, stava per svoltare a sinistra per imboccare una stradina laterale. Il conducente dell'auto si è fermato per prestare soccorso e per allertare il 118.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Si ribalta auto, un morto nel Nuorese Feriti e ricoverati in ospedale altri due passeggeri

NUORO, 3 MAR - Incidente mortale verso le 7 sulla strada che collega Bottida a Nuoro. Tre giovani, a bordo di un'auto, sono usciti fuori strada, forse per la forte velocità su un tratto di strada bagnato. L'auto si è ribaltata e uno di loro, Ivan Pergolazzi, 24 anni, di Anela, è morto sul colpo. Gli altri due, Bernardino Lunesu, 21 anni, e Daniele Bosu, di 27, entrambi di Orotelli, sono rimasti feriti e portati al San Francesco di Nuoro con diversi traumi. Nessuno dei due è in pericolo di vita.

Fonte della notizia: ansa.it

Malore alla guida, esce di strada: 54enne muore nell'auto contro un lampione Abitava a Mestrino e stava tornando da una serata con alcuni amici a Montegrotto. Il pilone dell'Enel è stato abbattuto

di Eugenio Garzotto

PADOVA 03.03.2013 - L'auto ha sbandato all'improvviso, effettuando un salto di corsia e andando a schiantarsi contro un lampione dell'Enel che è stato abbattuto. Inutile il tempestivo intervento di vigili del fuoco e medici che hanno estratto il conducente dall'abitacolo, tentando di prestargli i primi soccorsi. Per Gianni Stefanelli, 54 anni, residente a Mestrino (Padova), non c'era più nulla da fare. Secondo le prime conclusioni dei sanitari, il decesso non è avvenuto in seguito all'incidente. Quando è avvenuto il tremendo impatto Stefanelli sarebbe già stato privo di vita, stroncato da un malore. L'incidente è avvenuto alle 2.40 della scorsa notte. Stefanelli, al volante della sua Mercedes C200 nera, stava percorrendo via Cesare Battisti ad Abano Terme in direzione di Tencarola di Selvazzano, alla volta di casa. Aveva passato la serata con

alcuni amici di Montegrotto. All'altezza della deviazione di via del Gallo, proprio di fronte all'omonima trattoria, la berlina ha di colpo "tagliato" in diagonale la carreggiata e ha centrato in pieno il pilone dell'energia elettrica. La collisione è stata così violenta da buttar giù il lampione, un altro palo in ferro e mandare in mille pezzi una porzione del marciapiede. Solo per un caso nessun altro veicolo stava sopraggiungendo dalla direzione opposta. In via Battisti sono giunte in pochi minuti un'ambulanza proveniente dalla Casa di cura di Abano, una pattuglia dei carabinieri della stazione di Montegrotto e i vigili del fuoco del distaccamento termale, che hanno estratto Stefanelli dall'abitacolo della Mercedes. Secondo i primi accertamenti, l'uomo sarebbe stato colpito da un attacco cardiaco, anche se non viene comunque del tutto scartata l'ipotesi del colpo di sonno, vista l'ora tarda. Terminati i rilievi dei militari, la zona dell'incidente è stata transennata dai pompieri. Sono servite alcune ore di lavoro ai tecnici, intervenuti sul posto per ripristinare l'erogazione di energia elettrica che i danni causati dall'impatto dell'auto contro i piloni aveva temporaneamente interrotto.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

**Sinnai, su una moto contro un muro Giovane di Mara ricoverato in ospedale
Il ferito è un giovane di 21 anni di Maracalagonis.**

03.03.2013 - Un giovane di Maracalagonis, Alberto Porru, 21 anni, è stato ricoverato in ospedale dopo che con la sua moto, è finto contro un muro nella via Della Libertà a Sinnai. Sul posto sono intervenuti per i rilievi i vigili urbani. Nella caduta il giovane ha battuto il capo: i medici non si erano ancora pronunciati sulle sue condizioni che non sarebbero comunque gravi.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Piazza Matteotti, anziano entra con la Smart dentro la banca e sfonda la vetrina
Un signore alla guida di una Smart poco dopo le 11 ha sfondato la vetrina della Banca Toscana distruggendo il recinto e investendo tutti i vasi presenti lì davanti**

03.03.2013 - Tragedia sfiorata questa mattina poco dopo le 11 in Piazza Matteotti. Un anziano alla guida di una Smart ha sfondato con l'auto la vetrina della Banca Toscana distruggendo il recinto e tutti i vasi che erano lì davanti. E' possibile che l'uomo, forse poco pratico col cambio automatico, mettendo in moto la Smart, parcheggiata all'angolo dove c'è l'edicola, abbia confuso i comandi spingendo sull'acceleratore anziché inserire la retromarcia o pigiare sul freno. Fatto sta che in pochi secondi si è ritrovato all'interno della filiale bancaria, trascinandosi dietro e frantumando gli enormi vasi posti all'ingresso della sede e distruggendo completamente l'ingresso a lato del bancomat. Il conducente è rimasto illeso. I residenti raccontano di essere stati richiamati da un gran baccano e rumore di vetri rotti provenienti dall'istituto di credito, che è chiuso da diverso tempo. Sono subito intervenuti i carabinieri per i rilievi. Tragedia sfiorata, dicevamo, perchè in quel momento, nonostante l'ora di punta domenicale, nessuno per fortuna camminava lì davanti.

Fonte della notizia: chietitoday.it

**Incidente stradale, moto investe pedone: due morti a Sesto S. Giovanni
A perdere la vita sono stati il conducente di una moto, che ha travolto un pedone, e l'investito. Illeso un amico del pedone**

MILANO 02.03.2013 - Grave incidente stradale la notte tra venerdì e sabato nel Milanese: due persone sono morte per un investimento avvenuto a Sesto S. Giovanni in via Giancarlo Clerici. A perdere la vita sono stati il conducente di una moto, che ha travolto un pedone, e l'investito. A riferirlo è il 118, che non ha potuto far altro che constatare l'immediato decesso dei due. Salvo per miracolo un amico del pedone, rimasto illeso per una questione di centimetri. Secondo quanto riferito, le vittime sono un ragazzo di 20 anni, T. A., residente nel Veneto, che stava attraversando la strada sulle strisce pedonali, e un uomo di 39, M. F., residente a Monza, alla guida del mezzo. L'incidente è avvenuto all'altezza di un incrocio. Sul posto quattro mezzi del 118 e la polizia locale.

Fonte della notizia: milanotoday

Cicloturista muore lungo la Provinciale Naviglio

Marco Conti, 46enne di Solarolo, ha perso la vita nel pomeriggio in uno scontro con una moto

FAENZA 02.03.2013 - Un cicloturista di 46 anni ha perso la vita nello scontro con una moto, mentre il centauro ha riportato ferite di media gravità. L'incidente è avvenuto ieri alle 14.15 sulla strada provinciale 8 "Naviglio" nei pressi dell'immissione che porta a Granarolo. Marco Conti di Solarolo, in sella alla sua bici, e un 25enne di Ravenna, alla guida della sua moto Honda, stavano procedendo in direzione di Bagnacavallo, quando superato il bivio per Granarolo si sono scontrati, sembra a causa del tentativo di inversione di marcia di Conti, per raggiungere alcuni amici in bici, il quale non si sarebbe accorto dell'arrivo della moto. Il centauro e moto sono rotolati a terra e il giovane ha limitato i danni grazie alla protezione del casco. A Conti, invece, è stato fatale il violento impatto con l'asfalto su cui ha battuto la testa. I soccorsi sono scattati immediatamente: sul posto sono arrivate l'automedica e due ambulanze; il personale del 118 ha cercato di rianimare il cicloturista, ma gli sforzi sono risultati vani. Dopo le prime cure in loco, il motociclista è stato condotto con il codice di massima gravità al pronto soccorso dell'ospedale civile di Faenza, dove i medici hanno eseguito gli accertamenti che hanno escluso pericoli per la sua vita. Sul luogo dell'incidente è giunta la pattuglia della polizia municipale di Faenza che ha eseguito i rilievi di legge, prima che bici e moto venissero rimosse. Il corpo senza vita del cicloturista è stato trasportato nella camera mortuaria presso l'ospedale di Faenza.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

Cade da scooter mentre va a scuola, grave

E' successo ad Arezzo, 19enne trasportato all'ospedale di Siena

AREZZO, 2 MAR - Uno studente aretino è caduto dallo scooter mentre andava a scuola e ora è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Siena. È successo stamani intorno alle 8 a San Leo, frazione di Arezzo, sulla regionale 69. Il giovane, un 19enne residente a pochi chilometri da dove è accaduto l'incidente, ha perso il controllo del suo scooter cadendo rovinosamente a terra. Subito soccorso dal 118, è stato trasportato a Siena dove è arrivato in codice rosso.

Fonte della notizia: ansa.it

Schianto nella notte, grave ragazzo

Un 24enne di Bondeno è ricoverato nel reparto di rianimazione

FERRARA 02.03.2013 - Ha sbandato uscendo dalla propria corsia per poi rientrare immediatamente e andare a scontrarsi contro il guard rail. È in prognosi riservata un giovane bondenese di 24 anni, Andrea Boccafogli, che all'una e mezza di notte è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto lungo via Copparo, all'incrocio con via Pioppa. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Ferrara per ricostruire la dinamica di quanto avvenuto e i vigili del fuoco che hanno dovuto estrarre il ragazzo dall'abitacolo, dove era entrato anche un pezzo di guard rail. L'ambulanza del 118 lo ha così potuto trasportare all'ospedale Sant'Anna di Cona, dove è ricoverato nel reparto di rianimazione. Secondo le prime informazioni il 24enne ha riportato anche la frattura del femore. La Volkswagen Polo stava procedendo in direzione Ferrara e i motivi dell'improvviso sbandamento sono al vaglio degli inquirenti.

Fonte della notizia: estense.com

Perde il controllo della moto e si schianta. Grave un 33enne

Ha perso il controllo della sua moto, forse a causa dell'attraversamento improvviso di un animale, e si è schiantato a terra. L'incidente è successo intorno alle 14.15 di sabato pomeriggio a Santo Stefano di Rocca San Casciano. Gravemente ferito un 33enne di Ravenna

02.03.2013 - Ha perso il controllo della sua moto, forse a causa dell'attraversamento improvviso di un animale, e si è schiantato a terra. L'incidente è successo intorno alle 14.15 di sabato pomeriggio a Santo Stefano di Rocca San Casciano, sulla Ss67, al km 160. A condurre il motociclo, un BMW R 1200 GS, un giovane ravennate di 33 anni rimasto gravemente ferito. Con lui sulla moto una donna, classe '74, anche lei di Ravenna. Le cause dell'incidente sono ancora al vaglio degli agenti della Polstrada di Forlì, distaccamento di Rocca San Casciano che sono intervenuti sul posto, anche se sembra responsabilità di un animale vagante. Da una prima ricostruzione pare che all'uscita da una semicurva, il conducente, che viaggiava verso Forlì, abbia perso il controllo della moto finendo prima contro il guard rail e poi rovinosamente a terra. Il 33enne è stato trasportato con il codice di massima urgenza all'ospedale 'Bufalini' di Cesena. La passeggera, invece, è stata portata al 'Pierantoni' di Forlì.

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

**Tuna, incidente davanti all'Avila: ferito un motociclista
Sono serie ma non gravi le condizioni di un motociclista che è rimasto ferito sulla Provinciale di Tuna, davanti alla discoteca Avila. E' stato sbalzato dalla sella della sua moto finendo a terra e perdendo il casco**

02.03.2013 - Sono serie ma non gravi le condizioni di un motociclista di 52 anni che intorno alle 15,15 del 2 marzo è rimasto ferito sulla strada Provinciale di Tuna, davanti alla discoteca Avila. E' infatti stato sbalzato dalla sella della sua moto finendo a terra e perdendo il casco. Sembra che l'uomo abbia tamponato un'auto che lo precedeva in direzione di Tuna. Sul posto, oltre all'ambulanza della Pubblica assistenza Sant'Agata di Rivergaro, anche l'automedica del 118 di Piacenza, mentre l'intervento dell'eliambulanza non si è reso necessario. Il motociclista è stato soccorso e trasportato in ospedale a Piacenza. Sul posto i carabinieri della Compagnia di Bobbio per effettuare i rilievi e stabilire la dinamica esatta dell'incidente.

Fonte della notizia: ilpiacenza.it

**Bordighera: scontro tra un'auto ed una moto, questa mattina sull'Aurelia, centauro ferito
Sul posto sono intervenuti i medici del 118 ed un'ambulanza della Croce Rossa.**

di Carlo Alessi

02.03.2013 - Scontro tra un'auto ed una moto, questa mattina poco dopo le 10 sulla via Aurelia a Bordighera, all'intersezione con la strada che porta al centro storico. Ad avere la peggio il conducente dello scooter, che ha riportato la sospetta frattura di un femore ed un trauma cranico. Sul posto sono intervenuti i medici del 118 ed un'ambulanza della Croce Rossa. Il ferito è stato curato sul posto e, quindi, è stato trasportato all'ospedale di Sanremo in codice 'giallo' di media gravità.

Fonte della notizia: sanremonews.it

**Fuoristrada precipita nel Bisagno
A bordo due persone rimaste ferite**

GENOVA, 2 MAR -Un fuoristrada con due persone a bordo e' precipitato nel greto del torrente Bisagno. Secondo la polizia municipale l'incidente e' avvenuto intorno alle 4 del mattino nei pressi di ponte Guglielmotti, a Staglieno. Il conducente della Jeep ha perso il controllo del mezzo e ha sfondato la ringhiera protettiva finendo nel fiume. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i mezzi del 118. I due feriti sono stati trasportati al pronto soccorso del San Martino. Non sono in pericolo di vita.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente in via Acqua Alta, ubriaca finisce fuori strada: denunciata

Dalle analisi è risultato che la donna aveva un tasso alcolemico 5 volte superiore ai limiti. Oltre alla denuncia, sono scattati anche il sequestro dell'auto ed il ritiro della patente di guida

02.03.2013 - Un incidente si è verificato nella serata di ieri a Latina: una donna di 39 anni di Cisterna, intorno alla mezzanotte, è uscita fuori strada in via Acqua Alta mentre era al volante della sua Renault Modus. Intervenuti sul posto gli agenti della polizia hanno subito ipotizzato che l'incidente potesse essere stato causato da uno stato di alterazione psicofisica. Ipotesi che poi è stata successivamente confermata dagli esami clinici svolti presso l'ospedale Santa Maria Goretti, dai quali è emerso per la donna un tasso alcolemico cinque volte superiore alla soglia minima consentita. Oltre alla denuncia, sono scattati anche il sequestro dell'auto ed il ritiro della patente di guida.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Incidente stradale in viale Aretusa: auto ribaltata

Coinvolta una donna di 55 anni. Il fatto nel pomeriggio di sabato 2 marzo, intorno alle 17. Sul posto i vigili urbani e un'ambulanza

02.03.2013 - Un'automobile si è ribaltata in viale Aretusa, zona San Siro - Bande Nere, nel pomeriggio di sabato 2 marzo. A bordo una donna di 55 anni. Il fatto è successo intorno alle cinque di pomeriggio. Sul posto i vigili urbani e un'ambulanza attivata in codice giallo. La missione è ancora in corso.

Fonte della notizia: milanotoday.it

MORTI VERDI

Moto contro trattore, un morto a Missiano

Motociclista e' deceduto poco dopo il ricovero in ospedale

BOLZANO, 2 MAR - Un motociclista ha perso la vita in un incidente stradale a Missiano, nei pressi di Appiano. L'uomo si e' schiantato con la sua moto contro un trattore che stava entrando in una strada secondaria. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e la Croce bianca. In gravissime condizioni il motociclista e' stato trasportato all'ospedale di Bolzano, dove e' deceduto poco dopo il ricovero. Il guidatore del trattore ha invece riportato ferite leggere.

Fonte della notizia: ansa.it

Si ferisce con motozappa, rischia gamba

L'incidente agricolo a molassana. rischia amputazione arto

GENOVA, 02 MAR - Grave incidente agricolo sulle alture di Molassana in Valbisagno. Un uomo di circa 50 anni si e' gravemente ferito con una motozappa mentre stava lavorando in un giardino. Il mezzo meccanico gli ha provocato una gravissima ferita ad una gamba, al punto che l'uomo rischia l'amputazione. Il 50/ne è stato trasferito in gravissime condizioni al pronto soccorso de San Martino. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco e medici del 118.

Fonte della notizia: ansa.it

SBIRRI PIKKIATI

Milano: rissa all'Alcatraz, due arresti per oltraggio a pubblico ufficiale

MILANO, 3 mar. (Adnkronos) - Arrestati due ragazzi questa notte a Milano per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Secondo quanto riferiscono le forze dell'ordine, il fatto e'

accaduto verso le 4.30, fuori dalla discoteca Alcatraz di via Valtellina. I carabinieri erano intervenuti per sedare una rissa scoppiata tra un gruppo di avventori, ma due di loro erano stati raggiunti da schiaffi e spintoni. Identificati, i colpevoli dell'oltraggio sono stati portati in carcere.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

Noto. Arresto per minacce e resistenza a Pubblico Ufficiale

NOTO, 2 marzo 2013 – Ieri gli agenti del Commissariato di Noto hanno tratto in arresto F.A. (classe 1962), residente a Lentini, per il reato di minaccia e resistenza a Pubblico ufficiale. È stato anche denunciato per porto abusivo di arma bianca.

Fonte della notizia: ondaiblea.it

Bruce Lee tunisino manda quattro poliziotti all'ospedale Erano intervenuti a casa del 35enne perché aveva picchiato la moglie

di Matteo Ceron

TREVISO 01.03.2013 – Prima ha picchiato la moglie e poi ha mandato quattro poliziotti all'ospedale. Quando non senza fatica sono riusciti ad ammanettarlo, infatti, ha sfoggiato tutta la sua maestria nelle arti marziali, colpendo con un calcio in faccia un poliziotto. Un vero e proprio colpo da manuale, degno di quelli di Bruce Lee. Alla fine, però, il tunisino di 35 anni, residente in via Sant'Antonino, ha dovuto arrendersi ed è finito in carcere. Ieri sera, dopo essere tornato a casa ubriaco, si è messo a litigare con la moglie, una 47enne originaria di Mantova. Dalle parole si è passati ben presto ai ceffoni, tanto che lei è scappata fuori ed ha chiamato la polizia. Al loro arrivo gli agenti si sono resi conto che era una furia ed hanno chiamato due pattuglie di rinforzo. Quando ha visto le divise il Bruce Lee magrebino ha scagliato contro di loro un vaso in marmo, schivando uno degli agenti. Poi è nata una colluttazione. I poliziotti sono riusciti ad ammanettarlo, ma quando lo stavano per caricare in macchina sono partiti i colpi di karate. Alla fine quattro dei poliziotti intervenuti sono dovuti ricorrere alle cure del pronto soccorso. L'uomo dovrà rispondere di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. Ad aprile scorso la polizia era già intervenuta nell'abitazione dei due coniugi per via di un furibondo litigio: lui, musulmano, aveva distrutto le immagini religiose che la lei, cattolica, teneva in casa. La donna aveva reagito e quindi era stata pestata.

Fonte della notizia: oggitreviso.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

**Sassari: cecchino spara contro tre bus Autisti nel mirino, ferita una donna
Spari contro tre autobus dell'Atp sulla linea tra Latte Dolce e Santa Maria di Pisa a Sassari. Gli episodi sono avvenuti in poco meno di una settimana.**

02.03.2013 - Il "cecchino", spara sempre dalla stessa posizione, forse con una pistola ad aria compressa modificata (riferiscono le forze dell'ordine), e l'impressione è che miri proprio al conducente dei mezzi. Gli episodi, secondo quanto è emerso dai primi accertamenti, sarebbero accaduti nel tratto della linea pubblica compreso tra via Leoncavallo e il semaforo di via Cilea, tra Latte Dolce e Santa Maria di Pisa: alla guida tutte e tre le volte si trovava un autista diverso. Nei tre episodi è stato preso di mira il cristallo sinistro dell'autobus, proprio dietro il conducente. Nei primi due casi gli autisti non si sono resi conto di nulla. Nel terzo e ultimo episodio di martedì 27 febbraio, i pallini hanno fatto esplodere il vetro laterale sul viso di una passeggera che è stata portata in ospedale in ambulanza in stato di choc. I fatti sono stati segnalati dall'azienda a polizia e carabinieri che hanno avviato le indagini per ricostruire la vicenda e risalire all'autore o agli autori del grave gesto.

Fonte della notizia: unionesarda.it